

Prov. N. 23/2020
Prot. N. 566/2020

1



Tribunale di Pordenone

Procura della Repubblica

Al Ministero della Giustizia D.O.G.
Al Consiglio Superiore Magistratura
Al Presidente della Corte di Appello di Trieste
Al Presidente di sezione, ai magistrati e ai giudici onorari
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Pordenone per l'inoltro agli iscritti
Al Presidente del Consiglio notarile di Pordenone
per l'inoltro agli iscritti
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine dei
Commercialisti di Pordenone per l'inoltro agli iscritti
Al Presidente dell'Associazione notarile per le
espropriazioni immobiliari di Pordenone
Ai Giudici di Pace
Al Dirigente Amministrativo
Al Dirigente Unep di Pordenone
Al personale amministrativo in servizio presso il
Tribunale, l'ufficio del Giudice di pace e l'Unep
e per conoscenza:
Ai Presidenti delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto
Ai Prefetti di Pordenone e Venezia
Al Sindaco di Pordenone

Oggetto: misure organizzative per contenere il rischio sanitario da contagio da coronavirus Covid-19.

Visto il D. L. n. 11/2020;
visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8.03.2020 e del 09.03.2020;
revocati i provvedimenti emessi da questo Presidente in data 24.02, 25.02, e 09.03 u.s.;
sentiti il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Pordenone e il Dirigente
amministrativo;

ACCESSO AGLI EDIFICI DEL TRIBUNALE E DEL GIUDICE DI PACE

è autorizzato l'accesso al Palazzo di Giustizia di Pordenone e allo stabile dell'UNEP da parte dei magistrati, dei giudici onorari, dei giudici di pace, del personale di tutti gli uffici giudiziari, degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, del COA, degli uffici distaccati del Comune, e del personale dell'impresa delle pulizie, nonché:

- degli avvocati che attestino per iscritto la necessità di accedere per lo svolgimento delle attività urgenti consentite previste dall'art. 2 lettera g) del decreto n. 11, attestazione che dovrà contenere l'indicazione del numero di procedimento interessato;

- degli avvocati che sono stati designati quali difensori d'ufficio per il rinvio dei processi penali calendarizzate nello stesso giorno;
- degli avvocati difensori di fiducia di imputati per i quali è prevista la trattazione necessaria (udienza di convalida dell'arresto e del fermo, udienze dei procedimenti nei quali nel periodo di sospensione scadono i termini di cui all'art. 304 cpc, procedimenti nei quali sono state richieste misure di sicurezza detentive o applicate e processi con detenuti che abbiano fatta espressa richiesta di trattazione);
- dei testimoni in processi a *trattazione necessaria* che saranno giornalmente indicati al presidio di ingresso dalla cancelleria penale e ufficio gip/gup.

In altre ipotesi l'accesso sarà consentito solo previa esibizione della mail di fissazione dell'appuntamento ovvero previa indicazione dell'appuntamento telefonico fissato (ufficio ed ora di appuntamento).

L'accesso del pubblico deve essere scaglionato e regolato in modo da evitare assembramenti di persone nelle zone di attesa.

UDIENZE PENALI TRIBUNALE E UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

Le udienze penali del periodo compreso tra il 9 marzo 2020 ed il 22 marzo 2020, sia dibattimentali monocratiche e collegiali che dell'Ufficio GIP – GUP e del Giudice di pace, con le eccezioni indicate all'art. 2 comma 2 lett. g) del citato Decreto Legge e di cui appresso, siano d'ufficio rinviate a data successiva al 22 marzo 2020, senza celebrazione delle medesime udienze, ed i provvedimenti di fissazione della nuova udienza verranno successivamente emessi e notificati a parti e difensori, con invito alla Procura della Repubblica in sede ed ai difensori tutti a contro citare i propri testimoni affinché non compaiano nelle udienze del predetto periodo;

UDIENZE CIVILI TRIBUNALE E UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

Le udienze civili del periodo compreso tra il 9 marzo 2020 ed il 22 marzo 2020, con le eccezioni indicate all'art. 2 comma 2 lett. g) del citato Decreto Legge, sono d'ufficio rinviate a data successiva al 22 marzo 2020, senza celebrazione delle medesime udienze, ed i provvedimenti di fissazione della nuova udienza verranno successivamente emessi e notificati a parti e difensori.

SEZIONE CIVILE

- iscrizione a ruolo, pagamento deposito atti:

visto il comma 6 dell'art. 2 del DL 11/2020, dal 9 marzo 2020 e fino al 31 maggio 2020, negli uffici che hanno la disponibilità del servizio di deposito telematico anche gli atti e documenti di cui all'articolo 16-bis, comma 1-bis, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono depositati esclusivamente con le modalità previste dal comma 1 del medesimo articolo. Gli obblighi di pagamento del contributo unificato di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, nonché l'anticipazione forfettaria di cui all'articolo 30 del medesimo decreto, connessi al deposito degli atti con le modalità previste dal periodo precedente, sono assolti con sistemi telematici di pagamento anche tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82.»

- il deposito degli atti, quindi, anche laddove non obbligatorio (tutti gli atti introduttivi: iscrizioni a ruolo e costituzioni senza distinzione alcuna) deve avvenire solo ed esclusivamente in modalità telematica.

- Il pagamento del contributo unificato e dell'anticipazione forfettaria (art. 30 DPR 115/02) deve essere assolto esclusivamente per via telematica (art 5 D.Lgs 82/2005).

- la consultazione dei fascicoli cartacei, la richiesta copie e il rilascio dei certificati del settore contenzioso civile, lavoro e volontaria giurisdizione andrà effettuata esclusivamente via mail all'indirizzo: cancelleria.civile.tribunale.pordenone@giustizia.it,

- la consultazione dei fascicoli cartacei, la richiesta copie e il rilascio dei certificati del settore esecuzioni immobiliari andrà richiesta esclusivamente via mail all'indirizzo: esecIMM.tribunale.pordenone@giustizia.it ;

- la consultazione dei fascicoli cartacei, la richiesta copie e il rilascio dei certificati del settore esecuzioni mobiliari andrà richiesta esclusivamente via mail all'indirizzo: esecMOB.tribunale.pordenone@giustizia.it ;

- la consultazione dei fascicoli cartacei, la richiesta copie e il rilascio dei certificati del settore fallimenti andrà richiesta esclusivamente via mail all'indirizzo: fallimenti.tribunale.pordenone@giustizia.it .

La richiesta di copie con formula esecutiva di sentenze e decreti ingiuntivi, con allegata obbligatoriamente la copia in formato pdf dei diritti di copia, sarà possibile **esclusivamente per via telematica in PCT** nel procedimento pertinente.

- La visione dei fascicoli ed il ritiro delle copie richieste avverrà non prima di 5 giorni successivi alla richiesta, allo sportello unico posto al II° piano; per il ritiro copie sarà necessaria la consegna delle marche preventivamente scansionate nella richiesta.

Dell' evasione delle richieste sarà data notizia in risposta alla mail con relativo appuntamento per accedere allo sportello.

Asseverazioni e atti in materia successoria, inventari in materia successoria e fallimentare, Atti Notori.

Il servizio, allo stato, è sospeso. Sarà successivamente comunicata la data nella quale verrà ripristinato.

Cancelleria Volontaria Giurisdizione

Lo sportello della Volontaria Giurisdizione al secondo piano del Tribunale sarà operativo, per le urgenze, solo su appuntamento telefonico o via mail.

Le iscrizioni da parte dei professionisti abilitati avverranno solo con il deposito in PCT.

I contatti con la cancelleria avverranno a mezzo mail volontaria.tribunale.pordenone@giustizia.it o a mezzo telefono al numero 0434501 320.

La richiesta copie, come ogni altra richiesta andrà effettuata esclusivamente via mail al medesimo indirizzo.

Della evasione delle richieste sarà data notizia in risposta alla mail con relativo appuntamento per accedere allo sportello.

SETTORE ESECUZIONI IMMOBILIARI

ad integrazione del provvedimento del 6.3.2020;

A) REVOCA di tutti gli esperimenti d'asta fissati tra il 9 marzo ed il 10 aprile 2020.

In relazione alle procedure interessate dalla revoca:

- **i professionisti delegati e custodi**, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti a pubblicare il provvedimento depositato nelle procedure sui siti di pubblicità indicati nell'ordinanza, sul sito del gestore e sul PVP, per quest'ultimo come evento "avviso di rettifica" specificando nella motivazione "vendita revocata dal GE";

- **i professionisti delegati**, il giorno fissato per gli esperimenti di vendita revocati, sono autorizzati a verbalizzare sinteticamente l'operazione di apertura delle buste contenenti le offerte al solo fine di dare esecuzione al presente provvedimento di revoca con la restituzione delle cauzioni agli offerenti, sia telematici che analogici, con modalità tali, per questi ultimi, da assicurare il rigoroso rispetto delle regole precauzionali igienico-sanitarie imposte a tutela della salute pubblica; a tal fine, in caso di cospicuo numero di offerte che non consenta di garantire in sala aste la distanza di due metri tra gli offerenti presenti, il delegato è autorizzato all'apertura delle offerte non alla presenza degli offerenti e a dare a questi ultimi, con la collaborazione del gestore della vendita, le opportune disposizioni per la restituzione scaglionata delle cauzioni;

- **sono sospesi fino al 3 aprile 2020 i depositi delle offerte in forma cartacea e in via telematica.**

B) REVOCA DEGLI AVVISI DI VENDITA NON ANCORA PUBBLICATI

In relazione alle procedure nelle quali risultino depositati avvisi di vendita non ancora pubblicati su PVP, giornale e siti, come prescritto nell'ordinanza di delega emessa, l'avviso deve intendersi revocato e la pubblicazione è sospesa sino a nuovo ordine.

C) SOSPENSIONE DEL TERMINE CONCESSO NELLA ORDINANZA DI DELEGA PER IL DEPOSITO DEGLI AVVISI DI VENDITA.

In relazione alle procedure nelle quali risultino emesse le ordinanze di delega ex art. 569 c.p.c. ma ancora non depositati i conseguenti avvisi di vendita, il deposito degli avvisi è sospeso sino a nuovo ordine.

D) SOSPENSIONE DEGLI ACCESSI DEGLI AUSILIARI PRESSO GLI IMMOBILI STAGGITI PER QUALUNQUE RAGIONE SINO A NUOVO ORDINE.

La custodia non è sospesa ma sono sospesi gli accessi ordinari presso gli immobili staggiti salvo che la necessità di accesso all'immobile si imponga per urgenze indifferibili da rappresentare tempestivamente al GE.

E) SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DI VISITA DEGLI IMMOBILI STAGGITI SINO A NUOVO ORDINE.

F) SOSPENSIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI ORDINI DI LIBERAZIONE AD ECCEZIONE DI QUELLI PER I BENI GIÀ AGGIUDICATI.

E' sospesa, sino a nuovo ordine, l'attuazione degli ordini di liberazione ex art. 560 c.p.c. ad eccezione di quelli relativi a procedure in cui ci sia già stata aggiudicazione del bene; per tali procedure l'attuazione della liberazione avverrà nel rispetto rigoroso delle misure precauzionali igienico-sanitarie imposte dalle autorità competenti;

N.B. Il d.l. n. 11/2020, pubblicato in G.U. in data di ieri e vigente da oggi, che, per quel che qui rileva, sospende i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili, ferme le eccezioni espressamente indicate, sino a tutto il 22 marzo 2020, con la conseguenza che, in applicazione della normativa entrata in vigore:

- **tutti i termini processuali - tra i quali, per interpretazione uniforme della sezione, anche quello del saldo prezzo - devono intendersi sospesi sino alla data sopra indicata.**
- **in forza della medesima disposizione devono intendersi sospese, sino a tutto il 22 marzo 2020, anche le liberazioni degli immobili aggiudicati, che dovranno essere rinviate a data successiva al 22 marzo.**

Le sospensioni delle attività, disposte con il presente provvedimento sono provvisorie e passibili di variazione al mutare delle condizioni.

Si pregano tutti i destinatari della presente di adoperarsi per l'immediata e urgente esecuzione degli incumbenti loro assegnati.

SEZIONE PENALE E UFFICIO GIP/GUP:

Il servizio della prenotazione dei fascicoli da visionare GIP-GUP sarà consentita solo per i fascicoli con udienza fissata a 15 giorni;

la consultazione dei soli fascicoli del dibattimento penale con udienza fissata a 15 giorni andrà richiesta alla Cancelleria dibattimento penale;

tutte le richieste, incluse quelle di copie degli atti, dovranno pervenire on-line nelle caselle di posta dedicata:

copiedib.tribunale.pordenone@giustizia.it

copiegip.tribunale.pordenone@giustizia.it

Della evasione delle stesse sarà data notizia in risposta alla mail con relativo appuntamento per accedere allo sportello

La cancelleria della sezione penale e dell'ufficio Gip/Gup opererà con uno sportello unico posto al secondo piano del Tribunale attiguo allo sportello della cancelleria fallimentare solo su appuntamento.

Per appuntamenti per deposito atti dell'ufficio GIP, scrivere alla seguente casella di posta:

gipgup.tribunale.pordenone@giustizia.it

Per appuntamenti per deposito di atti al dibattimento scrivere alla seguente casella di posta:

cancelleria.penale.tribunale.pordenone@giustizia.it

L'accesso previo appuntamento è consentito solo agli sportelli dedicati e sopra indicati.

L'accesso alle stanze del personale amministrativo è vietato.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Gli avvocati o i loro delegati potranno accedere agli uffici della Procura della Repubblica previo appuntamento telefonico direttamente con il pubblico ministero o con l'ufficio nel quale devono recarsi oppure a mezzo mail all'indirizzo: procura.pordenone@giustizia.it.

L'accesso per la richiesta di certificati, per la presentazione di denunce o querele, per il deposito dei provvedimenti di negoziazione assistita e per le legalizzazioni sarà consentito solo per comprovate urgenze, confidando nel senso di responsabilità dei cittadini. Si precisa che data la situazione attuale non si assicura il rilascio in giornata di alcun certificato o documento.

UFFICIO UNEP

vista l'indicazione di consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie contenuta nel D. L. 8.3.2020, n. 11;

DISPONE

che l'accesso all'Ufficio UNEP sia limitato all'effettuazione di attività indifferibili ed urgenti, con accettazione e rilascio solo di atti in scadenza e urgenti perché non ripetibili, entro il 03.04.2020, previo appuntamento ai numeri 0434/501440 e 0434/501444 oppure all'indirizzo mail: unep.tribunale.pordenone@giustizia.it;

che è sospesa l'apertura al pubblico dell'UNEP di Pordenone;

che le notificazioni di qualsiasi genere a mani siano effettuate da parte dell'uff. giud. competente solo in presenza di condizioni che consentano il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie di cui al D. L. citato;

che gli atti di sfratto, pignoramento e tutti gli altri atti di esecuzione possono essere rinviati se non possono essere compiuti nel rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie di cui al D. L. citato;

che il dott. Giacomo Esposito, uff. giud. dirigente, predisponga turni di presenza del personale conformi alle disposizioni prese, prevedendo la presenza di un presidio di tre unità per blocchi di almeno tre giorni.

Si dispone che l'esecuzione delle disposizioni relative all'accesso siano eseguite dal personale addetto alla vigilanza.

Si dispone la pubblicazione di questo provvedimento nel sito web del Tribunale e mediante affissione in ciascuna sede, in luogo di immediata visibilità e la comunicazione alla società Edicom.

Pordenone, 10 marzo 2020.

Il Presidente
dott. Lanfranco Maria Tenaglia



Il Procuratore della Repubblica
dott. Raffaele Tito

